

VareseNews

Petrolio nell'area di Malpensa, dal 2019 Shell inizierà a cercarlo

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2017



Questa mattina i vertici della Provincia di Varese, con in testa il presidente **Gunnar Vincenzi**, si sono incontrati con i rappresentanti di Shell e durante la riunione è stato illustrato il percorso che porterà la società petrolifera a effettuare un'indagine geofisica del sottosuolo in virtù di un'autorizzazione ministeriale concessa negli passati. È dal 2010, infatti, che a più riprese si parla della **possibilità di estrarre il petrolio** in una fascia di territorio a cavallo tra la Lombardia e il Piemonte anche se – fino ad oggi – non si era mai entrati in una fase operativa.

Spunta una data per l'inizio delle operazioni sul campo

Lo scorso 23 febbraio avevamo affrontato il tema della **concessione denominata "Cascina Alberto"** che dalla Northern Petroleum è passata nelle mani del colosso olandese dei carburanti che ha deciso di far ripartire il progetto che prevede le ricerche di eventuali giacimenti. Spunta anche **una data per l'inizio dei sondaggi che sarebbe quella del 2019**. Fino ad allora, quindi, non dovrebbero esserci fasi operative ma solo l'iter della Valutazione d'Impatto Ambientale.

«In questa fase non si è parlato né di trivellazioni, né di pozzi – sottolinea Gunnar Vincenzi che ribadisce la posizione dell'ente -. Da parte nostra abbiamo subito posto l'attenzione su una serie di temi delicati quali il benessere della nostra popolazione, le ricadute ambientali e la delicatezza sotto il profilo naturalistico e turistico del contesto territoriale. Non solo, Provincia di Varese sarà al fianco dei Comuni

interessati e seguirà con grande attenzione tutto l'iter di presentazione della Valutazione d'impatto ambientale, che la società porterà avanti e nel corso del quale presenteremo tutte le osservazioni e le istanze del territorio, condividendo temi e problematiche con i sindaci, gli amministratori e i cittadini dei comuni coinvolti».

Indagini non impattanti

Quello concluso qualche ora fa è stato il primo contatto tra Provincia e la Shell sul tema della ricerca di idrocarburi nella nostra provincia. «La prima cosa importante da sottolineare è che noi vogliamo tutelare il nostro territorio e la gente – continua Vincenzi – Al termine del procedimento di VIA, che la società presenterà nei prossimi mesi, potrà essere effettuata un'indagine geofisica non impattante con mezzi e strumentazione mobile».

Il territorio interessato

Calcolando quindi tutta la tempistica del caso, la data ipotizzata di inizio indagine del sottosuolo è stata fissata non prima del 2019. Il territorio interessato si trova lungo la fascia di confine con il Piemonte, dove tra le province di Novara, Vercelli e Biella si estende gran parte dell'area sulla quale verranno effettuate le indagini di ricerca degli idrocarburi. «E' questo un tema molto delicato e importante – ha concluso Vincenzi – rispetto al quale, già durante l'incontro, abbiamo chiarito la nostra posizione e volontà di tutelare, prima di tutto, i nostri comuni e i nostri cittadini».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it